

3 SET. 1959

Revisionato il film giornale,
si esprime parere favorevole alla
proiezione in pubblico.

Giuseppe Tomasi
Ubaldo Siboni
Antonini

Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento
annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Roma, li 3 SET. 1959

Il Sottosegretario di Stato

IL MINISTRO

Carpi



ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo - ROMA -

OGGETTO: Domanda di revisione.

Il sottoscritto ARMEN MANOUKIAN, legale rappresentante della MONDIAL CINEPRODUZIONE, Società per azioni, residente a Roma, Piazza Borghese, 3, domanda la revisione della pellicola intitolata "ROMA NEL MONDO N. 50" della marca MONDIAL CINEPRODUZIONE, Società per azioni, di nazionalità italiana, dichiarando che la pellicola stessa viene sottoposta per la prima volta alla revisione.

Lunghezza dichiarata m. 225,80 accertata m.

Descrizione del soggetto:

OGGI: Da Trento, appello all'unità

CRONACHE DEL MONDO: Castel Gandolfo: il Papa illumina la statua della Madonna di Tortona.

- Irak: Unabattaglia su due fronti.
- Congo Belga: l'ultimo omaggio al Mwami del Ruanda.
- Corte di Cadore: l'On. Segni inaugura il villaggio ENI.
- Specchio del tempo: I teddy boys.
- Arte: l'esposizione di Kassel.
- Sport: Lo stadio Olimpico.
- : dalla Spagna, ultime sui tori.

Roma, 2 settembre 1959

MONDIAL CINEPRODUZIONE S.p.A.

30 193

Roma nel Mondo



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

N° 50

m. 223

3-9-59

ATTUALITÀ CATTOLICA

CINEGIORNALE ROMA NEL MONDO

Mondial Cineproduzione - Roma, Piazza Borghese, 3 - Teleg. Prodcinemonial - Tel. 688.763

"ROMA NEL MONDO N. 50"

OGGI:

Da Trento, appello all'unità
(girato a Trento il 23/7/59) mt. 21

CRONACHE DELMONDO:

Castel Gandolfo: Il Papa illumina la statua della
Madonna di Tortona mt. 20
(Castel Gandolfo girato il 20/7/59)

Irak: Una battaglia su due fronti mt. 18
(Irak girato il 19/7/59)

Congo Belga: l'ultimo omaggio al Mwami
del Ruanda (Congo Belga girato il 17/7/59) mt. 14

Corte di Cadore: l'Ong. Segni inaugura
il villaggio ENI - (Corte di Cadore 25/7/59) mt. 29

SPECCHIO DEL TEMPO:

I teddy boys (Germania girato il 23/7/59) mt. 27

ARTE:

L'esposizione di Kassel (Kassel girato il
21/7/59) mt. 18

VARIETA':

Sport: Lo Stadio Olimpico (Roma girato il 23/7/59) mt. 41, 50

Dalla Spggna, ultime sui tori
(Pamplona 17/7/59) mt. 23, 80

ATTUALITÀ CATTOLICA

CINEGIORNALE ROMA NEL MONDO

Mondial Cineproduzione - Roma, Piazza Borghese, 3 - Telegr. Prodcinemondial - Tel. 688.763

"ROMA NEL MONDO N.50"

=====

Oggi:

Da Trento, appello all'unità

Quinto anniversario della morte di Alcide De Gasperi.

Una folla commossa sosta a Trento dinanzi al monumento dedicato al grande statista..... dove vengono deposte numerose corone tra cui una del Cancelliere Adenauer.

"A distanza di cinque anni - dice l'On. Segni nel discorso commemorativo - noi possiamo ancora vedere che se il nocchiero si è allontanato da noi, il timone resta ancora nella direzione che lui gli ha impresso"

I simboli marmorei rievocano i grandi temi cui si ispirò il Presidente della rinascita.

"Il bastione ideale che De Gasperi eresse contro il comunismo resiste tuttora " e intorno ad esso il Presidente Segni chiama con un preciso appello gli aderenti della D.C. di tutte le tendenze.

CRONACHE DEL MONDO

Castel Gandolfo: Il Papa illumina la statua della Madonna di Tortona

Dalla residenza estiva di Castel Gandolfo, Giovanni XXXIII mediante un impulso elettromagnetico accende l'aureola di luci che brillano sulla statua della Madonna di Nostra Signora della Guardia innalzata, in questi giorni, nel cielo di Tortona. Una statua bronzea di oltre due tonnellate alta 14 metri, che i tortonesi hanno voluto collocare nel punto più alto della città. L'opera, che è costata al suo autore lo scultore Narciso Cassino oltre tre anni di lavoro viene innalzata con l'aiuto di potenti argani fino alla sommità della torre del Santuario.

Essa scioglie il voto della laboriosa città piemontese e suggella il patto di consacrazione di Tortona alla celeste Protettrice.

Irak: Una battaglia su due fronti

Bagdad, la capitale dell'Irak, celebra il I° anniversario della rivoluzione. Sulle cupole dorate delle moschee e sugli edifici pubblici sventolano i vessilli della nuova repubblica. Per due ore le "forze della resistenza popolare" equipaggiate di armi e carri armati britannici, sovietici e americani sfilano dinanzi a Kassem mentre le bande suonano marce militari inglesi.

Quest'armata eterogenea esprime la recente storia irakena.

Nel preciso istante in cui il Colonnello Kassem presiede la grande parata celebrativa a Kirkut, i comunisti, un tempo suoi alleati provocano la rivolta. La battaglia si apre così su due fronti!



Congo Belga: L'ultimo omaggio al Mxami del Ruanda

Le popolazioni congolese del Ruanda tributano l'ultimo omaggio al loro re, Charles Murtara.

Le spoglie mortali vengono accompagnate dalla madre e dalla sposa del defunto, fino alla residenza del capo indigeno, fatte segno della venerazione e dell'omaggio della folla.

Con la scomparsa di Charles Murtara, il Congo perde un eminente statista, un capo saggio e leale e un fervente cattolico.

Come vuole la tradizione, prima dell'inumazione viene eletto il nuovo Mwama nella persona di Baptiste Nahindurws,



Corte di Cadore: L'On. Segni inaugura il villaggio ENI

Il Presidente Segni visita a Borca di Cadore il villaggio ENI, che sorge lungo una delle più suggestive valli dolomitiche.

Sulle pendici dell'Antelao ha luogo l'alzabandiera.

Il villaggio, aperto nel periodo estivo e in quello invernale, ospita circa tremila dipendenti del gruppo ENI e le loro famiglie per un soggiorno di tre settimane nelle graziose villette sparse nella pineta, e nel vasto alberto prospiciente le vette dolomitiche.

Nella zona ha sede anche una colonia dell'Agip Mineraria dove soggiornano oltre quattrocento fanciulli.

Nell'aula magna, alla presenza di numerosi intervenuti, hanno luogo discorsi d'occasione mentre nella vasta sala del refettorio i piccoli ospiti della colonia ricevono una distribuzione straordinaria di doni.

Il commiato si svolge, secondo le tradizioni della montagna, nel grande cerchio, al canto di canzoni alpine e di festosi gorgheggi alla tirolese.

Una pausa di serenità nelle faticose giornate del Presidente!

Specchio del tempo: I teddy boys

Teddy boys: argomenti del giorno. Se ne parla così tanto che dappertutto non si vedono che teppisti e teddy boys.

Assistiamo a un agguato condotto in piena regola nei pressi di Rethenkirchen, in Baviera. Vittima designata, una povera suora che transita ogni giorno in parte campagna su una vecchia bicicletta per raggiungere l'ospedale.

Circondata e assalita la suora infermiera viene derubata della bicicletta. Un momento di vero panico.

Ma ecco la chiave del mistero. Si tratta di una burla innocente. La vecchia bicicletta viene prontamente sostituita con un motoscooter nuovo di zecca, dono dei ragazzi alla simpatica infermiera, nota in tutta la zona per la sua generosità.

Regista dell'imboscata è il sacerdote che si tiene nascosto, Padre Sporer, che con questa messa in scena ha voluto prendersi burla delle tecniche aggressive dei teddy boys e buttare un pò d'acqua sulle roventi polemiche alla gioventù bruciata verde.

ARTE

Arte: L'esposizione di Kassel

Si inaugura a Kassel l'esposizione d'estate. Conosciuta sotto il nome di "Documento n. 2", la mostra estiva raccoglie 250 opere dei più noti scultori tedeschi.

Orientarsi nel labirinto dell'arte moderna è impresa difficile ma sarebbe errore negare qualsiasi valore a queste sculture per la sola ragione che non se ne comprende il significato.

Tra le opere esposte, soggetti d'ispirazione sacra, maschere e motivi tratti dal folklore indiano: testimonianze d'un tempo alla ricerca di forme sempre nuove e ardite.



VARIETÀSport: Lo stadio Olimpico

La bandiera d'Italia e il vessillo olimpico salgono nel cielo di Roma per salutare una delle più belle realizzazioni: lo Stadio del Nuoto.... mentre atleti di tre nazioni sfilano nel campo ai bordi delle piscine.

Il grandioso anfiteatro sorge nel cuore della cittadella olimpionica lungo una rete ideale che da S. Pietro porta al centro delle grandiose costruzioni olimpiche.

Un incontro triangolare tra gli atleti di Gran Bretagna, Svezia e Italia inaugura ufficialmente gli impianti.

Di buon auspicio le affermazioni azzurre nei tuffi con Laura Conter e Lamberto Mari.

Nei cento metri, stile libero, netta affermazione di Paolo Pucci. Il primatista europeo realizza il miglior tempo stagionale: 56 secondi e 8 decimi.

In Italia, dopo anni di abbandono di questo sport e di ridotta diffusione di cognizioni natatorie, così assurdo rispetto alla geografia del nostro paese, si sta delineando in quest'ultimo scorcio di tempo un'imprevisto rigoglio di giovanissimi campioni: lieto auspicio alla vigilia delle Olimpiadi.

Sort: dalla Spagna, ultime sui tori

Mai il pubblico di tutto il mondo ha seguito con così vivo interesse le vicende delle arene spagnole.

Alle "fieste" immancabili la presenza di Hemingway qui ripreso in compagnia di Ordenez.

Ma i veri protagonisti della corride a Pamplona a Valencia a Malaga e a Bilbao quest'anno sono stati i tori che si sono presi una clamorosa rivincita contro "el mejor espada de España", Louis Dominguin.

Le celebrazioni di S. Firmin e la tradizionale processione dei "Giganti" che coincidono con la stagione delle corride non hanno giovato alla fortuna dei toreri di Spagna.

Ragguardevole il numero dei contusi e degli inforcati sulle strade e nell'arena di Pamplona ma il popolo e i toreri di Spagna non si arrendono.

Tra esplosioni di girandole, di musiche, canti e fuochi d'artificio prosegue la grande fiesta.